**Riqualificazione ambientale in territorio casertano**

L’alunna Francesca Sarnelli del liceo Federico Quercia di Marcianise ha intervistato il Presidente Anci Campania Associazione Nazionale Comuni Italiani, sindaco di Caserta.

Egli ha chiarito la politica che ha adottato per il contrasto della Terra dei fuochi da quando è stato eletto sindaco, ovvero che la città di Caserta non rientra nella perimetrazione dell’aria Terra dei fuochi, tuttavia necessita anch’essa di avere un controllo importante sul tema della riqualificazione ambientale.

È stara messa in campo, a tal proposito, una politica energetica importante, un controllo del territorio, in modo che non si verifichino più roghi e discariche a cielo aperto, puntando molto sulla video sorveglianza, creando e diffondendo una app dove i cittadini possono segnalare la necessità di controllo in aree in cui sono stati abbandonati i rifiuti.

Per quanto riguarda i controlli, le sanzioni e le società che sono responsabili delle emissioni nel territorio, vengono effettuati diversi controlli a tappeto, cui seguono delle sanzioni proporzionali alle loro responsabilità.

Le acque e gli alimenti del territorio pare risultano corrotti secondo delle fonti, ma questo non è un dato esatto, perché nella nostra terra abbiamo delle eccellenze alimentari, come la Mozzarella, soggette a controlli giornalieri che ne certificano un’altissima qualità.

Il territorio sicuramente va controllato e monitorato costantemente, così come tutta l’Italia.

Non bisogna dimenticare che noi siamo terra Felix.

A tal proposito, giornalmente 17 ispettori ecologici regolano costantemente la corretta esecuzione della raccolta differenziata, multano gravemente chi non la rispetta.

Per quanto concerne le mappature delle aree della Terra dei fuochi, in particolare facendo riferimento alla Caserta Città, tutti i controlli sono stati effettuati e, da pochi mesi, il comune della stessa ha ottenuto un finanziamento di oltre sei milioni di euro da parte della regione Campania per bonificare l’unico territorio che appartiene alla Terra dei fuochi secondo la mappatura.

Per l’alto costo dei rifiuti è importante integrare e lavorare sull’ impiantistica, perché senza di essa non si potrebbero aiutare le imprese e i costi diverrebbero sempre maggiori per le famiglie.

I cestini potrebbero essere di grande aiuto se instaurati in quantità maggiore, ma le persone sono molto restie ad effettuate correttamente la raccolta differenziata.

L’esigenza che si riscontra a Caserta è quella di aumentare il senso civico ed essere noi i primi rispettosi del luogo in cui viviamo.